



Direzione e redazione: Via delle Industrie 2, tel. (0372) 4981, fax (0372) 29.487. SEC (Società Editoriale Cremonese). Amministrazione: Via delle Industrie 2, tel. (0372) 4981, fax (0372) 27.303. Abbonamenti: PubliA, Largo Paolo Sarpi 19, tel. (0372) 404511. Pubblicità: PubliA s.r.l. - Cremona, Largo Paolo Sarpi 19, tel. (0372) 404.511, fax (0372) 404.527. Crema, Via Cavour 53, tel. (0373) 82.709, fax (0373) 80.848. Internet: www.publiA.it. Tariffe: Necrologi € 2.372,88 per parola. Partecipazioni € 9,50 la riga. Anniversari € 2,37 a parola. Finanziari, legali ecc. € 180,00 a modulo. Ricerca personale a modulo € 140,00. Economico € 2.707,00 a parola. Alle tariffe va aggiunta Iva. Verranno inoltre addebitati: diritto di trasmissione testo € 5,71, spese per materiali di stampa. Pubblicità nazionale: A. Manzoni e C. Spa, via Nervessa, 21 - Milano tel. (02) 574941, Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. D.L. 353/02 (L. 46/04) Art. 1 C. 1 - Cremona

Anno LXV, n. 155
Una copia € 1,20

RISORGIMENTO CREMONESE: DOMANI IN EDICOLA CON IL GIORNALE IL SETTIMO FASCIOLO DELL'OPERA DI FIORINO SOLDI

Pdl e Lega Avanti fino al 2013 Tremonti resiste sulle tasse

Ministeri al nord, ok
La Consulta dice
sì al referendum



Boschi entra nella villa di Arcore

MILANO — Il vertice tra Pdl e Lega finisce con una tregua. «Si va avanti fino al 2013», spiega Alfano. Ma sulle tasse passa la linea del rigore di Tremonti.

► Alle pagine 8 e 9

Batterio killer 'Scagionata' anche la soia Giallo sulla fonte dell'infezione

LUSSEMBURGO — Non si risolve il giallo dell'epidemia di E.coli: le prime analisi sui germogli di soia tedeschi — sospettati dopo i cetrioli spagnoli — hanno dato esito negativo. La Ue: 'Più controlli'.

► Servizi a pagina 7

DIVORZIO TV Santoro lascia la Rai Vicina la firma con La7

► Servizio a pagina 9



Vincenzo Sommese, ex capitano dell'Ascoli, all'arrivo in tribunale

Calcio scommesse. Sommese e Micolucci ammettono le responsabilità 'Indebitati fino al collo'

CREMONA — Nell'inchiesta sulle partite truccate arrivano le prime ammissioni dei giocatori. Due uomini «indebitati fino al collo», si lascia scappare un investigatore definendo l'ex capitano dell'Ascoli, Vincenzo Sommese, e il difensore della squadra marchigiana, Vittorio Micolucci. Domani tocca a Signori.

► Cabrini, Guglielmo e Morandi alle pagine 2-5

IL MEDICO PIRANI
Ombre su Roma
Fiorentina, Lecce
Cagliari e Genoa

► Servizio a pagina 3

IL 26 GENNAIO
In questura
Paoloni negò
l'avvelenamento

► Servizio a pagina 5

Cremona Le pagelle dei dirigenti del Comune Il massimo dei voti per 4

Punteggi per il 2010
In ballo un premio
totale di 32mila euro



Maurilio Segalini ha il punteggio più alto (Bazoli a pagina 19)

Cremona Lavori serrati La nuova piazza Marconi nasce il 9 luglio

CREMONA — I lavori in piazza Marconi proseguono serrati e si stanno sistemando i dettagli. Dalla commissione culturale trapela anche la data di inaugurazione della piazza: il 9 luglio. Il programma della giornata per ora resta top secret.

► Servizi a pagina 24

Cremona. Allarme dei sindacati: riduzione drammatica, sistema a rischio

Tagli alle superiori Nella provincia 73 professori in meno

Il cuore batte forte per i carabinieri



CREMONA — Una storia lunga 197 anni, l'affetto dei cittadini e dei bambini, l'orgoglio di indossare una divisa. Si parte da qui per illustrare la festa dell'Arma dei carabinieri che si è svolta ieri pomeriggio in piazza del Comune. Una celebrazione che ieri è stata ancora più partecipata e calorosa rispetto agli anni passati (Servizi a pagina 20)

CREMONA — Il prossimo anno negli istituti superiori della provincia ci saranno 73 professori in meno. A tanto ammonta il taglio di cattedre imposto dall'ufficio scolastico regionale. Si tratta di un taglio ingente, pari al 6%, al punto che per i sindacati «sarà difficile assicurare l'adeguato servizio scolastico». Per i sindacati il taglio non si giustifica neanche con la flessione (138 unità) degli studenti.

► Arrigoni a pagina 23

CREMONA
Sul caso Lgh
no alla sfiducia
Il cda di Aem
con Pasquali

► Servizio a pagina 22

CREMONA
Auto-ariete
contro la Total
Il quinto colpo
in due mesi

► Servizi a pagina 21

Milano. Competitività e rete d'impresa, al convegno anche il ministro Gelmini Arvedi lancia la sfida sulla ricerca Il progetto Tekne Community a sostegno di idee d'avanguardia



MILANO — Il progetto Tekne Community è stato presentato al Museo della Scienza e della Tecnologia alla presenza del ministro Gelmini (Pavesi a pagina 13)

CREMONA
'Le Corde dell'Anima'
Non c'è due
senza tre
Un grande successo
di pubblico e critica
Si pensa al futuro

► Caffi a pagina 51

POLITECNICO DI MILANO Ingegneria Informatica
Ingegneria Gestionale
Gestione Ambientale d'Impresa
Ingegneria Gestionale
Organizzazione
Test d'ammissione
7 Luglio
iscrittivi dal 18 al 29 giugno

POLO TERRITORIALE DI CREMONA

$f+q=s^2$
formazione di qualità.
Il privilegio di poter scegliere.

www.cremona.polimi.it
Tel. 0372 5677 03/04

SORESINA

Ladro solitario
alla Popolare
Ruba 18mila euro
e scappa in moto

L'auto dei carabinieri davanti alla banca (Visigalli a pagina 41)

Milano. Ieri la presentazione col ministro Gelmini dell'iniziativa che trae ispirazione dall'esperienza dell'acciaieria

Imprese in rete per la competitività

Il Gruppo Arvedi lancia la Tekne Community Oltre 30 soggetti a sostegno della ricerca scientifica

dall'inviato Francesco Pavese

MILANO — In un periodo di sfiorbiate sui finanziamenti alla ricerca e di qualche difficoltà di troppo nel dialogo tra il mondo accademico e quello delle imprese, il progetto "Tekne Community" — che fa della conoscenza, delle competenze e della rete di imprese i suoi punti cardine — restituisce entusiasmo all'intero sistema. Un'idea nata a Cremona dall'esperienza del Gruppo Arvedi e presentata ieri a Milano al Museo della Scienza e della Tecnica.

Una location prestigiosa e perfettamente adeguata alla portata del progetto, con ospiti di elevato profilo. A partire da Mariastella Gelmini (ministro dell'Istruzione, Università e ricerca), Roberto Bruno (presidente del Centro Sviluppo Materiale), Giovanni Lelli (commissario di Enea) e Piero Salatino (dirigente del Cnr); oltre ad una vasta platea di autorità e accademici.

Mariastella Gelmini
Giovanni Arvedi
Giovanni Lelli
e Roberto Bruno
A destra il vasto pubblico di autorità e accademici



Arvedi: 'Impegno del privato per la ricerca' Gelmini: 'Segnale di apertura, vie le barriere tra il mondo accademico e imprenditoriale'

La convenzione ormai diffusa, sia nel mondo accademico sia in quello imprenditoriale, è che il futuro delle imprese passi attraverso la conoscenza. Diventano fondamentali, quindi, le sinergie tra pubblico e privato e i rapporti tra le aziende. La Tekne Community — una rete di oltre trenta imprese destinate ad ogni probabilità a crescere — nasce con l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca volti al risparmio energetico, allo sviluppo sostenibile, al miglioramento delle performance produttive e della qualità della vita. Il nome Tekne è lo stesso nome dell'acciaio tecnologico, un prodotto degli stabilimenti cremonesi del Gruppo Arvedi, secondo polo siderurgico italiano, che rappresenta una serie di innovative innovazioni nel ciclo produttivo. Si tratta infatti di un prodotto ad elevata qualità che si ottiene dal riciclo del rottame ferroso, senza emissioni di CO₂, abbassando del 50 per cento i consumi di energia e riducendo al minimo l'utilizzo dell'acqua.

Lo strumento che avvicina ricerca, conoscenza e produttività è la rete di impresa. Uno strumento fortemente voluto da Confindustria e caldeggiato dal Governo. I gruppi industriali utilizzatori di Tekne si impegnano a destinare a progetti innovativi 50 centesimi di euro per ogni tonnellata di acciaio Tekne acquistata e pari importo viene versato dall'Acciaieria Arvedi; l'ordine delle transazioni di Tekne, è bene precisare, è nell'ordine dei 3 milioni di tonnellate all'anno. Il fondo per la ricerca è costituito presso il Centro Sviluppo Materiale (Csm), l'organo che coordina il progetto con la supervisione del Consiglio Nazionale della Ricerca (Cnr) e l'Enea. Il primo progetto finanziato c'è già: 'Soluzione ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale per la produzione

di energia elettrica e termica dal fluff dei veicoli fuori uso'. A regolare il rapporto tra Acciaieria Arvedi e le imprese della Tekne Community sussiste un Contratto di rete. Tale istituto, nato appositamente per sviluppare processi collaborativi tra imprese per realizzare progetti d'avanguardia che ne migliorano la competitività sul mercato, consente alle aziende di godere dei vantaggi previsti dal Contratto oltre ad un rilevante beneficio fiscale. «Non abbiamo fatto niente di straordinario — ha spiegato infatti Giovanni Arvedi — questi sono investimenti deducibili e ci sono tutti gli strumenti normativi necessari per realizzare l'iniziativa». In realtà, si percepisce che qualcosa di straordinario si sta

invece muovendo. «Questo progetto — ha illustrato il cavaliere — amplifica e concretizza l'impegno del privato a favore della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo in partnership con qualificati enti di ricerca e con beneficio per tutte le imprese ed il Paese. L'innovativa formula della Rete d'impresa permetterà, inoltre, la marcata incentivazione del processo di ricerca formato dalle imprese uno strumento operativo di grande rilevanza». Arvedi ha chiarito inoltre il significato di Tekne: «Chi lavora nel gruppo porta tecnologia e partecipazione, nel senso che mette tutto sé stesso. Tekne è un termine greco che rende questo concetto». Approfittando della presenza di Mariastella Gelmini, Arvedi ha lanciato un appello all'Esecutivo.

«Auspiciamo che il Governo, che si è ben comportato nella gestione dei fatti internazionali, si concentri in questo momento sul bene dell'impresa italiana». Un appello immediatamente raccolto dal ministro dell'Istruzione. «Per sostenere l'impresa, la ricerca è fondamentale e in questo momento di scarsità di risorse dobbiamo essere in grado di migliorare quanto è già stato investito e la qualità degli investimenti futuri. Il Governo è impegnato sul tema e il progetto Tekne si inserisce perfettamente nel contesto. E' un progetto innovativo nel modello di governance: le reti di impresa sono uno strumento sul quale puntiamo sia io che il ministro Giulio Tremonti. Trenta imprenditori fanno squadra per superare gli steccati che dividono ricerca e imprese. E' la dimostrazione che l'apertura è un mezzo per migliorare l'efficacia della produttività e dell'investimento. Il mio auspicio è che Tekne sia un progetto pilota e che altre imprese proseguano su questa strada».

Un progetto pilota che vede Cremona protagonista, un ruolo sottolineato anche dalla folta presenza di autorità del nostro territorio nel capoluogo meneghino: Mario Caldonazzo (presidente dell'Associazione Industriali), il sindaco Oreste Perri, il prefetto Tancredi Bruno di Clarafond, Gianni Rossoni (assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro), Gian Domenico Auricchio (presidente della Camera di Commercio) e l'onorevole Giuseppe Torchio.

AZIENDE ADERENTI ALLA RETE D'IMPRESA TEKNE COMMUNITY	
✓ Acciaitubi Spa	✓ Metallurgica Graffignana Spa
✓ Ariston Thermo Spa	✓ Metalistestem Spa
✓ Arvedi Tubi Acciaio	✓ Officine di Lombardore Spa
✓ Baglioli Spa	✓ O.M.V. Spa
✓ C.L.N. Coils Lamiere Nastro Spa	✓ Profilerie Trentine Spa
✓ Comal Feriatuba Spa	✓ Profilomac Spa
✓ Edilkamin Spa	✓ Proma Spa
✓ Etr-Steel Spa	✓ Saoma Spa
✓ Eur-Acciai Spa	✓ Sangio Spa
✓ F.Ra.Sid Srl	✓ Sicom Spa
✓ Fracasso Spa	✓ Siderver Srl
✓ Franchini Lamiere Spa	✓ Sika Srl
✓ Iron Spa	✓ Trafime Spa
✓ Ispadue Spa	✓ Tubificio dei Friuli Spa
✓ L.I.M.A. Spa	✓ Tubosider Spa
✓ L.P.L. di Giovanni Curcelli e Figli Srl	✓ Zanoletti Metalli Sud Srl

MILANO — Produrre energia elettrica e termica da un materiale di scarto difficile da smaltire. E' la prima grande sfida che scaturisce dalla rete Tekne Community. Il Centro Sviluppo Materiale (Csm), in collaborazione con il Consiglio Nazionale della Ricerca (Cnr) e l'Enea, realizzerà il progetto "Soluzione ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale per la produzione di energia elettrica e termica dal fluff dei veicoli fuori uso". E' bene chiarire subito cosa sia il fluff: è il residuo che si ottiene dopo le operazioni di frantumazione dei veicoli e di separazione dei metalli per il loro recupero. Banalmente, quando si demolisce un'automobile, alla fine

del processo rimane una sorta di mucchio di polvere ferrosa pari circa al 25 per cento del peso del veicolo. Lo smaltimento del fluff rappresenta il maggior problema che la filiera dell'auto deve risolvere per allinearsi alle norme comunitarie. E non è un problema da poco, visto che i veicoli fuori uso in Italia generano all'incirca 300mila tonnellate all'anno di fluff. La proposta del Csm è quella di gasificare il fluff, attraverso una apposita tecnologia messa a punto dall'ente, per produrre energia elettrica e termica. Con quali risultati? Gli impianti di termovalorizzazione che si andranno a realizzare produrranno circa 280 milioni di kWh annui di energia elettrica

(pari ad una potenza di 40 Mwe) e di circa 770 milioni di kWh annui di energia termica (pari ad una potenza di 110 MWt). Inoltre si otterranno anche circa 100mila tonnellate all'anno di materiale da recuperare come graniglia inerte per la produzione di conglomerati. Un progetto che tende a guardare orizzonti lontani e in piena linea con la filosofia che anima il Gruppo Arvedi di promotore della Tekne Community. Roberto Bruno (presidente del Csm) si attende grandi riscontri dalla partenza del progetto, così come hanno dimostrato il loro entusiasmo tutti i membri della comunità scientifica presenti ieri al Museo della Scienza e della Tecnica dedicato al grande Leo-

nardo da Vinci. «La ricerca è la madre dell'innovazione — ha commentato Giovanni Lelli, commissario di Enea — e l'innovazione è madre della competitività. La competitività è la strada per uscire dalla crisi». Riferendosi al progetto Tekne Community, il dirigente del Cnr, Piero Salatino, ha sottolineato che «si tratta di una iniziativa di assoluta eccezionalità. La competenza è da mettere a frutto. E' il sogno di ogni ricercatore. In Italia il problema della ricerca non c'è, esiste piuttosto quello del trasferimento tecnologico a causa dello scarso dialogo tra università e imprese. Questa iniziativa rappresenta un grande segnale di sensibilità e condivisione». (f.p.)

IL PRIMO PROGETTO FINANZIATO

Energia dai residui delle auto

La proposta del Csm per la termovalorizzazione del fluff

Sicurezza alimentare. L'idea nella 1ª giornata del training Anmvi Un polo formativo a Cremona

CREMONA — La dimensione europea e l'importanza del territorio, i mercati internazionali e le produzioni tipiche locali. Si muove fra queste due dimensioni il sistema dei controlli sulla sicurezza alimentare e delle allerte alimentari. Il training organizzato dall'Anmvi sul Rasfi si è aperto ieri (e si chiude domani) con l'intervento del Capo Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, Romano Marabelli, affiancato dal presidente della Provincia Massimiliano Salini, di fronte ad una platea di medici veterinari e rappresentanti di Federalmantare.



Giancarlo Belluzzi, Massimiliano Salini, Romano Marabelli, Silvio Borrello

«I produttori — ha dichiarato il responsabile di ANMVI International Giancarlo Belluzzi — hanno accettato la sfida lanciata l'anno scorso dal Direttore Generale della Sicurezza Alimentare, Silvio Borrello, lavoreranno insieme e noi in queste tre giornate». «Il primo responsabile della sicurezza alimentare è il produttore, il sistema dell'autocontrollo è fondamentale anche per le produzioni tipiche

che vogliono andare sui mercati internazionali. Quella dell'E.Coli è la terza crisi alimentare che arriva dalla Germania — ha sottolineato Marabelli — prima le mozzarelle blu, poi la carne alla diossina e ora questa non ancora ben definita, forse legata ad una contaminazione attraverso le deiezioni. L'obiettivo principale di queste giornate è la formazione del personale integrato alla componente produttiva».

A margine del training, i vertici di ANMVI hanno incontrato il Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Piacenza, Lorenzo Morelli, insieme a Salini e a Marabelli per avviare un polo formativo in cui è compresa la formazione del medico veterinario in sicurezza alimentare che vedrà protagonista il territorio cremonese, attraverso l'esperienza formativa di ANMVI.

La biodiversità e il verde priorità della Regione

MILANO — Biodiversità, agriturismo e fattorie didattiche sono al centro dell'azione della Regione Lombardia. Lo hanno ribadito ieri mattina, durante il convegno 'Biodiversità, agriturismo e fattorie didattiche: esperienze a confronto', gli assessori regionali all'Agricoltura, Giulio De Capitani, e ai Sistemi Verdi e Paesaggio, Alessandro Colucci. «Le sfide ambientali proposte dalla nuova Pac — ha detto De Capitani — non lasciano dubbi circa la direzione del modello rurale europeo: un'agricoltura sempre più sostenibile e rispettosa dell'ambiente e della biodiversità. In questa direzione, Regione Lombardia, attraverso le misure del Fsr, sostiene le 57.000 aziende agricole lombarde, affinché la loro attività si realizzi in armonia con l'ambiente e contribuisca alla conservazione della biodiversità, come fonte di ricchez-



za, nutrimento e salute dei nostri terreni agricoli». L'assessore Colucci, ha confermato il lavoro sinergico aggiungendo che «Regione Lombardia è stata all'avanguardia nella definizione della normativa sulle aree protette». Nel corso del workshop, l'azienda di Campagnino di Pessina ha avuto modo di illustrare la propria esperienza nella tutela e nella valorizzazione della biodiversità.

Bimbi all'agriturismo
Le Garzide di Crema
Gli assessori De Capitani e Colucci hanno ribadito l'importanza di queste strutture

tekne™ acciaio tecnologico

A sostegno della ricerca scientifica italiana



**Dal rottame alla produzione di acciaio di alta qualità
con il processo, ecosostenibile, **Arvedi ISP-ESP****

**L'impianto tecnologicamente più avanzato (410 brevetti nel mondo)
abbatte il CO₂, risparmia il 50% di energia e acqua per unità di prodotto.**

Acciaieria **Arvedi**  **insieme a**

**ACCIAITUBI - ARISTON THERMO - ARVEDI TUBI ACCIAIO
BAGLIONI - C.L.N. Coils Lamiere Nastri - COMAL FERLATTA
EDILKAMIN - ELG STEEL - EUR-ACCIAI - FI.RA.SID.
FRACASSO - FRANCHINI LAMIERE - IRON
ISPADUE - L.I.M.A. - L.P.L. di Giovanni Curcelli & Figli
METALLURGICA GRAFFIGNANA - METALSISTEM
OFFICINE LOMBARDORE - O.M.V. - PROFILERIE TARENTINE - PROFILMEC
PROMA - SACMA - SANGOI - SICOM - SIDERVER
SIKA - TRAFIME - TUBIFICIO DEL FRIULI
TUBOSIDER - ZANOLETTI METALLI SUD**

**devolvono alla ricerca scientifica italiana
1 € per tonnellata prodotta ed utilizzata di acciaio Tekne**

*nel 2011 sosterranno il progetto di ricerca, che sarà realizzato dal Centro Sviluppo Materiali (C.S.M.)
in collaborazione con ENEA e CNR, denominato*

**“TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL RECUPERO GLOBALE
DI MATERIALI ED ENERGIA DA BENI DI INVESTIMENTI A FINE VITA”**

Enti garanti: RETIMPRESA e ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI CREMONA